



Istituto Comprensivo n° 12 - “C. Battisti – U. Foscolo”

Via A. Manzoni n. 66, 98121 MESSINA – Tel/Fax: 09048120

E-mail: MEIC88200L@ISTRUZIONE.IT – PEC: MEIC88200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito web: www.icbattistifoscolo.gov.it

Scuola dell'infanzia e Scuola primaria “C. Battisti” Scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale
“U. Foscolo” – Via Manzoni “T. Aloysio Juvara” – Piazza Casa Pia “Messina”

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO I.C. BATTISTI-FOSCOLO Triennio 2019/2021

Il Piano di Sviluppo Europeo è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si propone per la modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti, staff, personale ATA. Dall'entrata in vigore del Programma Erasmus+ 2014-2020, ogni candidatura, per una qualsiasi azione del programma, contiene una Sezione fondamentale (Sezione D), denominata “European Development Plan”, che determina il livello qualitativo della domanda, in cui si richiede di assicurare che le attività previste siano rilevanti sia per i singoli partecipanti sia per la scuola nel suo complesso, in quanto avranno un forte impatto sulla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Ogni progetto parte, dunque, dalle reali esigenze formative della scuola e dello staff per essere integrato nel processo di modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo strategico della dimensione europea della scuola.

L'I.C. Battisti-Foscolo si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il corpo docente e studentesco, tutto il personale della scuola, alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a studiare all'estero per aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in linea con il PIANO EUROPA 2020 rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto dalle indicazioni del MIUR (10 aprile 2013).

L'I.C. Battisti-Foscolo intende avviare progetti in grado di

- formare studenti e personale della scuola come cittadini europei consapevoli
- mirare alla riduzione del tasso di dispersione, creando un ambiente scolastico di supporto per gli studenti cosiddetti “a rischio”
- allineare l'Istituto scolastico alla progettazione europea

Tre sono gli obiettivi che l'Istituto si prefigge di perseguire

1: PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA aperta e rispettosa delle diversità culturali e basata sui valori comuni europei:

1. cogliendo le varie opportunità che i progetti Erasmus+ offrono per favorire una crescita culturale, civile e democratica dei giovani, per la rimozione degli ostacoli che limitano la piena attuazione dei principi di uguaglianza e di libertà e per attivare azioni di solidarietà nei confronti dei ceti deboli ed emarginati; mettere in atto strategie organizzative per il recupero degli alunni a rischio di abbandono.
2. valorizzando e promuovendo il plurilinguismo e la conoscenza delle culture straniere;

3. adottando prospettive interculturali nei saperi e nelle competenze per una convivenza plurale e prevedendo specifici progetti di integrazione per i figli dei migranti;
4. contribuendo alla diffusione dei programmi Erasmus+;
5. stabilendo relazioni con le scuole appartenenti alle reti europee ;

2: PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

1. progettando adeguati percorsi di formazione per il personale sui nuovi metodi di insegnamento;
2. attivando ricerche sulle nuove metodologie e tecniche e sperimentazioni sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica;
3. lavorando per la realizzazione di classi 3.0;
4. collaborando fattivamente all'interno dei partenariati europei;
5. tessendo relazioni con docenti di altre istituzioni scolastiche locali ed europee per uno scambio di buone pratiche attraverso le piattaforme europee online

3: UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E IL RAFFORZAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO

1. promozione di attività di mobilità all'estero dei docenti
2. ampliamento della conoscenza e della comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
3. innesco di cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola
4. aumento delle opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
5. aumento della motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano

È, dunque, evidente che l'Istituto Battisti-Foscolo ha un bisogno primario di potenziare lo sviluppo professionale del proprio corpo docente, affinché la scuola tutta affronti e gestisca la propria realtà scolastica in maniera più efficace, tenendo conto dei continui cambiamenti a cui la nostra società è continuamente sottoposta.

L'Istituto aderisce al nuovo programma di mobilità dell'Unione Europea Erasmus + che finanzia progetti scolastici che favoriscono la mobilità individuale di docenti (Azio-ne KA1);

A tal fine, sarà presentato il progetto di partecipazione che prevederà una formazione internazionale per il personale scolastico che potrà migliorare la qualità del servizio e avviare l'innovazione didattica attraverso:

- la pratica di apprendimento CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- l'uso delle nuove tecnologie e l'approccio alla classe 3.0;
- lo sviluppo di conoscenze e competenze per l'inclusione e la riduzione della dispersione;
- la formazione nelle lingue straniere per l'interscambio di esperienze e per la loro disseminazione in dimensione europea.

Finalità essenziale di questo progetto è quella di realizzare un modello di scuola più aderente alla realtà, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva learning by doing atta a favorire l'apprendimento anche negli individui meno dotati per lo studio teorico e l'inclusione di tutti i soggetti svantaggiati, in particolar modo degli studenti figli di migranti.